



**CRESSONI
ALLA CATALANA**
Sopra, Cressoni gran protagonista nel 2013 a Barcellona con la Ginetta. In alto, la Mercedes Sls di De Lorenzi, Huisman, Braams e Broukers, che a Dubai è finita ko dopo un contatto quando occupava la quarta piazza e aveva la leadership in classe Am

tutti i rimanenti eventi della stessa 24H Series, anche le due 24 Ore del Nürburgring e Spa-Francorchamps, sempre parallelamente alla partecipazione al Campionato Italiano Gt e a quello belga. A Dubai il team ravennate ha sfiorato il colpaccio con la Mercedes Sls su cui si sono alternati lo stesso De Lorenzi, l'esperto Duncan Huisman, Luc Braams ed Ivo Broukers, quarti assoluti e leader della classe AM fino a tre ore dalla bandiera a scacchi, quando un contatto (di cui è stato protagonista l'ultimo dei quattro) ed un conseguente problema alla scatola guida, ha messo la parola "fine" alla loro avventura. Peccato, perché nel 2011 le cose erano andate ben diversamente per la Gdl Racing, che era invece riuscita ad agguantare un'importante affermazione di classe con la Porsche 997 Gt Cup al cui volante, per l'occasione, si erano alternati Guido Formili Fendi, Rino Mastronardi, Sergio Parato e Giorgio Piodi. Al Mugello a rappresentare i colori della squadra romagnola, sempre con una Mercedes, ci saranno i singaporiani Kong Liam Lim e Gerald Tan, nella circostanza affiancati da Nigel Farmer, il pilota di Hong Kong che aveva già fatto la propria apparizione alla 6 Ore di Vallelunga 2013, dove aveva concluso sesto assoluto insieme a Marco Mapelli e Riccardo Bianco. Assieme a loro, ancora su una Porsche, l'equipaggio tutto australiano composto da Mark Pilatti, Brett e Malcolm Niall. Ampi programmi anche per la Nova Race, che ha invece legato la propria partecipazione all'attività svolta con le Ginetta G50 Gt4 (le stesse che danno vita al trofeo monomarca). Il team emiliano ha debuttato nel mondo endurance nel 2011, per poi intensificare la propria attività fino a raccogliergli i primi importanti frutti lo scorso anno. Risultato: due vetture nelle prime dieci posizioni assolute ed un successo di classe alla scorsa 24 Ore di Barcellona, dove Matteo Cressoni, Fabio Ghizzi, Luca Magnoni, Luis Scarpaccio e Stefano Stefanelli, sono giunti sesti al traguardo e primi nella SP3. A dicembre è quindi arrivato il doppio podio della 500 Km di Alcañiz con Salvador Tineo ed i fratelli Alvaro ed Alejandro Vela, secondi davanti al ro-

mano Roberto Gentili, che si è dato il cambio con Marcos De Diego e Daniel Diaz. Quindi un'altra affermazione di classe nella 12 Ore di Abu Dhabi con lo stesso Cressoni, Tiziano Cappelletti, Giampiero Cristoni e lo svedese Tommy Lindroth, che hanno concluso decimi assoluti e a ridosso delle più potenti Gt3. Meno fortunata è stata invece la più recente 24 Ore di Dubai, conclusasi anzitempo con il ritiro di Copetti-Gentili-Ghizzi-Magnoni-Scarpaccio. Piloti esperti e "gentleman" (si fa per dire) insieme: il segreto, per questo genere di gare, è comunque indovinare il giusto mix.

Cressoni svela il "segreto" delle Ginetta

Le Ginetta si confermano come delle vetture particolarmente adatte alle 24 Ore. A spiegarne le ragioni è Matteo Cressoni, che nel 2012 si è tra l'altro laureato campione nel monomarca tricolore. «La vera differenza la facciamo nel consumo delle gomme. La vettura di base è molto leggera. Circa 200 Kg in meno rispetto alle più dirette concorrenti. Inoltre, nei confronti di Aston, Bmw e Lotus, abbiamo anche meno Cv di potenza. Questo si traduce in un'accelerazione meno aggressiva ed un inferiore e più graduale degrado degli pneumatici. In più, possiamo sempre contare su un buon bilanciamento in generale. Nonostante il nostro fornitore ufficiale italiano sia Yokohama, siamo riusciti a bene adattarci anche alla monogomma Dunlop imposta per regolamento nelle gare della 24H Series. Se a ciò aggiungiamo l'ottimo lavoro svolto dal team, ecco che ogni cosa combacia».

**CON LA GINETTA LA
VERA DIFFERENZA
LA FACCIAMO PER
QUANTO RIGUARDA
IL CONSUMO DEGLI
PNEUMATICI**

MATTEO CRESSONI

”

Il nürburgring ammalia

Nell'ambito delle gare endurance, il fascino della 24 Ore del Nürburgring continua ad ammalia. Diego Romanini è uno degli italiani che partecipano assiduamente all'annuale appuntamento che si disputa sull'insidioso circuito della Nordshleife, a cui sarà presente quest'anno con un equipaggio tutto italiano, alternandosi al volante di una Porsche 911 Gt3 con Gianvito Rossi e Lorenzo Rocco. Il 35enne pilota toscano ha preso già parte a ben otto edi-